

Modello A_7



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al

Regione Abruzzo
Servizio valutazioni ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Risp. Prot. 15502
Class. 34.28.10/1/2021
Ref. Vs. 428518
Allegati /

Del 20/10/2023

Del 19/10/2023

Oggetto: **Capitignano (AQ) –Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006. Installazione impianto di preconfezionamento calcestruzzo e svolgimento attività di recupero inerti**
Richiedente: Aquilaprem S.r.l.
Parere di competenza ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006
[P 15502/23]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance*” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii recante “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la circolare 6/2010 dell'allora DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, servizio IV tutela e qualità del paesaggio;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, consultati sulla piattaforma della Regione Abruzzo;

Preso atto della nota 428518 del 19.10.2023, pervenuta in pari data e acquisita al protocollo 15502 del 20.10.2023;

Preso atto che il progetto prevede l'ampliamento di un impianto esistente con struttura di triturazione inerti e recupero MPS;

Si ritiene che l'intervento, posto in relazione con un'area sì antropizzata ma che presenta ancora caratteristiche peculiari date da un sistema di valori composto da boschi residuali, prativi, declivi, sia particolarmente invasivo relativamente alla percezione su vasta scala del complesso paesaggistico nel suo insieme, aggiungendo una ulteriore criticità complessiva in termini visivi e di impatto sul paesaggio che influisce negativamente sulla percezione del comprensorio altamente sensibile che la parte terza del Codice impone di tutelare.

Si rammenta comunque che tutti i progetti che interessano la zona in argomento, se ricadenti in area oggetto di tutela, dovranno seguire le procedure autorizzative previste dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei Beni



Culturali e del Paesaggio” Titolo III (complete di tutti gli allegati previsti e dell’istruttoria dell’Ente delegato alla tutela paesaggistica); all’interno dei singoli iter autorizzativi verranno dettate prescrizioni vincolanti riguardanti tutti gli aspetti inerenti la tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004.

Questa Soprintendenza

per i motivi sopra esposti, ritenendo vadano approfonditi gli aspetti di tutela, comunica parere di **assoggettabilità** alla procedura di VIA.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

